



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class [34.43.01/209.85.1/2021]

Allegati:

Roma (vedi intestazione digitale)

Al Ministero della Transizione ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedura di Valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Transizione ecologica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Alla Genera S.r.l.
genera_srl@pec.it

Oggetto: [ID_VIP: 7574] CROTONE (KR) Progetto di un impianto fotovoltaico e opere di connessione alla RTN, denominato "San Biagio", della potenza di picco pari a 29,16 MW, da realizzarsi nei Comuni di Crotone (KR) e Scandale (KR).

Procedura riferita alla VIA, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006.

Proponente: Genera S.r.l.

Richiesta documentazione integrativa.

e. p. o
Al Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio
per le province di Catanzaro e Crotone
mbac-sabap-cz-kr@mailcert.beniculturali.it

Al Servizio II – Scavi e tutela
del patrimonio archeologico
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Al Servizio III – Tutela del
patrimonio artistico, storico e architettonico
mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it



SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

Alla

Regione Calabria
Dipartimento Politiche dell'Ambiente
dipartimento.ambiente@pec.regione.calabria.it

In riferimento al procedimento in epigrafe si riscontra la nota di codesto Ministero prot. n. 64980 del 24/05/2022, acquisita agli atti della Scrivente con prot. n. 19694 dell'25/05/2022, con la quale, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 152/2006, si comunicava la procedibilità dell'istanza e la pubblicazione della documentazione progettuale all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/8113/11948>.

Considerato che questa Direzione generale, con nota prot. n. 20151 del 27/05/2022 ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotona ed ai Servizi II e III della medesima Direzione generale di esaminare la documentazione pubblicata e di fornire le valutazioni di merito;

considerato che il Servizio II di questa Direzione generale con nota prot. n. 23908 del 23/06/2022 ha formulato una richiesta di integrazioni alla documentazione del progetto di cui trattasi ai fini dell'espressione del contributo istruttorio di competenza e sentita la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotona per le vie brevi, che ha fornito indicazioni in merito alla documentazione da richiedere;

esaminata la documentazione di progetto, si chiede di acquisire la seguente documentazione integrativa:

Paesaggio:

Per il rispetto di quanto previsto dal **comma 2, lett.A dell'Art. 15 delle Disposizioni normative del QTRP** è necessario che il proponente acquisisca adeguata *documentazione attestante la non disponibilità di:*

- *aree destinate ad attività ed insediamenti produttivi* nelle quali la realizzazione degli impianti FER non arrechino pregiudizio alle attività produttive già insediate;
- *siti produttivi dismessi e aree degradate da attività antropiche* (come cave, ex discariche e siti contaminati) non utilmente impiegabili per attività agricole, turistiche o altre attività di rilievo).

Inoltre è necessario integrare la documentazione con:

- I **certificati di destinazione urbanistica** completi delle informazioni sulla destinazione d'uso del territorio e sul sistema vincolistico presente nelle aree interessate comprensivo degli usi civici e dei vincoli previsti dal PRG;
- Gli **stralci degli strumenti di pianificazione vigenti** ai vari livelli completi della destinazione urbanistica, delle scelte strategiche e del sistema vincolistico, con la sovrapposizione delle opere previste dal progetto;
- Uno **studio aggiornato completo di cartografia sulla valutazione dell'idoneità dell'area** interessata dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico alla luce delle più recenti normative vigenti



SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

e in particolare del **comma 8 dell'art. 20 del D.lgs. N. 199 dell'8/11/2021** come modificato dal DL n. 50 del 17/05/2022;

Con riferimento al **Progetto** è necessario:

- integrare il progetto con elaborati grafici e descrittivi delle opere di **mitigazione e rinaturalizzazione** previste sia con riferimento all'impianto che alla realizzazione della sottostazione elettrica e dettagliare la relativa voce del computo metrico estimativo;
- dettagliare, con elaborati grafici e descrittivi, le opere necessarie **per la nuova viabilità e i materiali** che saranno utilizzati;

Con riferimento all'analisi del **sistema vincolistico**:

- integrare l'analisi del sistema vincolistico con il sistema vincolistico derivante dai Piani comunali vigenti e le relative prescrizioni evidenziando in particolare l'eventuale interferenza con l'*Atn specifico denominato: Bosco Manca di cane Atn1*" individuato dal PRG di Crotone e la realizzazione delle opere previste ed eventuali altri vincoli che saranno indicati dai CDU richiesti;

Ai fini della valutazione della **compatibilità paesaggistica** è necessario:

- integrare le valutazioni di compatibilità svolte con la **verifica di coerenza del progetto** proposto con il QTRP:
 - rispetto alla normativa (Tomo IV) e in particolare all'art. 15, lett.A, comma 4, lett. a), e alla percentuale massima dell'estensione degli impianti FER nell'ambito delle aziende agricole, considerando anche l'estensione del Parco eolico esistente;
 - rispetto alle previsioni strategiche e in particolare ai Programmi strategici e al Sistema delle Reti (Rete storico-culturale, la rete fruitiva- percettiva, e Rete ecologica regionale integrata dal QTRP con i corridoi di connessione ecologica) -vedi Tomo 2 – Visione Strategica".
- elaborare un **repertorio fotografico** esaustivo delle aree oggetto di intervento da più punti di osservazione;
- elaborare la cartografia con le **caratteristiche morfologiche** del contesto paesaggistico come previsto dal DM 12/12/05 (punto 4, sottopunto 3);
- integrare i **fotoinserimenti** con nuovi punti di osservazione da cui è visibile l'impianto in particolare lungo la Via Fiume Esaro che costeggia l'intero impianto, dalla Via Isola Capo Rizzuto e da altri punti di osservazione lungo la SS 106 e dalla linea ferroviaria;
- Integrare lo studio sugli **impatti cumulativi** con informazioni descrittive, cartografie e fotoinserimenti che tengano conto in particolare del Parco Eolico presente nella stessa area interessata dal progetto proposto e degli altri impianti.

Archeologia:

visto l'alto potenziale archeologico dell'area di progetto, si ritiene necessario che la Società proponente provveda a:



- integrare la "Relazione archeologica" e le planimetrie ad essa allegate, redatte ai sensi dell'art. 25, c. 1 del D.Lgs. 50/2016, con gli esiti delle ricognizioni di superficie da estendersi ad un buffer di almeno 50 m per lato lungo il tracciato dei cavidotti e di 100 m per lato intorno alle aree progettuali (campi fotovoltaici e sottostazione elettrica);

- redigere una "Carta del potenziale archeologico" con la rappresentazione dei siti noti da bibliografia e da archivio, da ricognizione, da fotointerpretazione e con l'indicazione dei beni e delle aree archeologiche vincolate, localizzati su base cartografica idonea (C.T.R.) e a scala adeguata (1:5000);

- redigere una "Carta del rischio archeologico", sulla medesima base cartografica;

- conformare la documentazione archeologica a quanto previsto dalle "Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50", approvate con D.P.C.M. 14/02/2022 (in particolare punto 4 e tabella 3).

Esaminato lo studio archeologico così integrato, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro e Crotona valuterà tempestivamente la necessità di attivare la procedura di verifica preventiva ex art. 25, c. 3 del D.Lgs. 50/2016: in tal caso, ai sensi del combinato disposto degli art. 23 e 25 del D.Lgs. 50/2016, gli esiti di detta procedura dovranno essere assunti nell'ambito della presente procedura di VIA, al fine di valutare compiutamente tutti gli impatti significativi e negativi determinati dal progetto in esame sul patrimonio archeologico.

Pertanto, visto anche quanto disposto da questa Direzione Generale congiuntamente con la Soprintendenza Speciale per il PNRR con Circolare n. 11/2022, si ritiene necessario che il proponente si attivi immediatamente per sottoscrivere con la competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro e Crotona l'accordo di cui al c. 14 dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, finalizzato a semplificare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico in ogni sua fase e nel quale possono essere previste la riduzione della documentazione richiesta, l'unificazione delle fasi di ricerca diretta e ogni altra misura di semplificazione ritenuta idonea.

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste.

Il Responsabile dell'istruttoria
Arch. Gilda di Pasqua
(email: gilda.dipasqua@beniculturali.it)

Il Responsabile della U.O.T.T. n. 2
Arch. Isabella Fera
(tel. 06.67234548 – email: isabella.fera@beniculturali.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
arch. Rocco Rosario Tramutola



SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it